



Oggi abbiamo presentato il nostro Piano per l'Italia, le proposte del Partito Democratico su lavoro, ambiente, sviluppo e istruzione. È l'inizio di un unico grande progetto per il Paese, per raccontare all'Italia la nostra idea di futuro. Da alcune settimane siamo piombati in una situazione ancora più complessa con finti litigi, parole sconsiderate come quelle ieri di Salvini che hanno fatto schizzare lo spread. Vogliamo mettere in campo un'idea alternativa di Paese perché oltre alla battaglia di opposizione servono anche proposte.

Ecco le nostre proposte:

1. Uno stipendio in più per 20 milioni di italiani. Il principio di base è chiaro e semplice: meno tasse per chi lavora. 20 milioni di lavoratori potrebbero avere uno stipendio in più. Attraverso la diminuzione delle tasse sul lavoro, arrivando così ad avere fino a 1500 euro netti in più all'anno. È lo stipendio medio di un lavoratore dipendente, di un insegnante, di un poliziotto, di un vigile del fuoco. Il passo successivo sarà una riforma fiscale, a partire dall'Irpef, nella direzione dell'uguaglianza e della semplicità.

2. Il fondo per lo sviluppo verde. L'obiettivo è creare in cinque anni 800mila posti di lavoro. Sviluppo e tutela dell'ambiente, insieme. Lo facciamo in tanti modi. Prima di tutto sostenendo l'autoproduzione di energia pulita, portando al 35% la quota di fonti rinnovabili sui consumi energetici: vuol dire risparmi in bolletta per le famiglie e minori costi per le imprese. Poi con gli ecobonus e sismabonus: vuol dire migliaia di piccoli e medi cantieri per trasformare gli edifici in maniera green e creare lavoro. E ancora, sosteniamo l'Impresa Green 4.0, con la

stabilizzazione degli incentivi di Impresa 4.0; la mobilità sostenibile, con l'acquisto di 20 mila autobus e treni per i pendolari e la realizzazione di 13 mila km di nuove piste ciclabili. Infine sosteniamo investimenti per la rigenerazione delle città e delle aree interne e per contrastare il cambiamento climatico e il dissesto idrogeologico.

3. Scuola a costo zero per 7 milioni di famiglie. In Italia il tasso di evasione scolastica è del 14,5%: un dato drammatico che aumenta di un punto all'anno. Noi vogliamo garantire davvero il diritto all'istruzione, anche a chi viene da una famiglia in condizioni di svantaggio: il futuro si costruisce così, garantendo uguaglianza e merito. Per questo vogliamo azzerare il costo dell'istruzione per le famiglie con redditi bassi e medi, e allo stesso tempo raddoppiare le borse di studio universitarie. Il provvedimento interesserà 7 milioni di famiglie con figli a carico. Tra le altre cose prevede: rette degli asili nido gratis per chi ha un Isee minore di 25 mila euro; libri di testo gratuiti per gli studenti delle scuole medie e superiori le cui famiglie hanno un Isee minore di 25 mila euro; azzeramento delle rette universitarie per gli studenti le cui famiglie hanno Isee minore di 25 mila euro.

PIANO PER L'ITALIA



**UNO
STIPENDIO
IN PIÙ**

**1500€ netti per
per 20 milioni
di Italiani**



**FONDO
VERDE**

**50 miliardi
di investimenti
800mila posti di**



**SCUOLA A COSTO
ZERO DALL'ASILO
ALL'UNIVERSITÀ**

**Libri, rette, asili nido
gratis per 7 milioni
di famiglie**

